



COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429

Fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

[email:comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Ordinanza n. 420 del 26/09/2017

OGGETTO	Demolizione immobile ubicato in Accumoli Capoluogo e rimozione macerie. Identificazione catastale: Foglio 39 Mappale 537. Rettifica ordinanza n. 31/S-2 del 19/11/2016. Proprietà: PETRUCCI Dario e Ivana
----------------	--

IL SINDACO

Premesso che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

Considerato che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;

Dato atto che il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;

Tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

Richiamate:

l'Ordinanza n. 2/S del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;

l'Ordinanza n. 3/S del 26 agosto 2016 di delimitazione delle "zone rosse";

Visto che sono in atto i sopralluoghi ai fabbricati per addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle zone rosse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza delle abitazioni e delle aziende che potrebbero essere agibili laddove rimosse le condizioni di inagibilità indotta;

Dato atto che il fabbricato sito presso il Comune di Accumoli censiti al N.C.E.U. al **Foglio 39 Mappale 537**, individuato nella planimetria allegata, è stato danneggiato dal sisma e dal persistente sciame sismico in atto;

Accertato che il fabbricato risulta catastalmente di proprietà di:
PETRUCCI Dario nato a ACCUMOLI il 27/12/1936 PTRDRA36T27A019G
PETRUCCI Ivana nata a ACCUMOLI il 10/09/1945 PTRVNI45P50A019V

Vista la allegata scheda di valutazione del Gruppo di Supporto Tecnico (GTS) n. 2 del

18/11/2016 nella quale si legge: "La struttura presenta quadro fessurativo caratterizzato da lesioni ad andamento di tipo sub-verticale in particolare nella zona ad angolo lato nord e nel primo maschio murario tra i civici 39 e 41. Si può constatare altresì la presenza di lesioni ad andamento sub-orizzontale alla quota di imposta degli architravi, nella zona del secondo maschio murario tra i civici 39 e 37. Nella zona di angolo sud si evidenzia l'espulsione di parte della muratura esterna. Premesso quanto sopra, si propone la realizzazione di interventi di tipo P3/2."

Visto l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione della allegata "Scheda AeDES" che risulta essere così identificata:

Id. scheda: 31513

Scheda n. 01

Squadra AeDES n. P518

Data del sopralluogo: 11/11/2016

Dato atto che dalla predetta scheda l'edificio risulta **INAGIBILE (INAGIBILITA' DI TIPO E - F)** e con **Rischio Strutturale Alto**;

Visto l'allegato verbale di sopralluogo tecnico del 22/09/2017 in cui si conclude che è necessaria la demolizione dell'immobile al fine di assicurare la tutela della pubblica incolumità;

Visto che il manufatto non risulta vincolato da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

Considerato la necessità di eseguire i predetti interventi provvisori del fabbricato sopra identificato, al fine di rendere transitabile la strada provinciale di accesso all'abitato di Accumoli, stante l'esistenza di un pericolo serio e concreto per la salute pubblica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e s.m.i.;

Considerato che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

Comparati i diritti e gli interessi individuabili nella fatti specie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

Tenuto conto delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

Tenuto conto delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

Considerato pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

Vista l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza n. 391 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza n. 393 del 13.09.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile,

Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: "ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 recante "attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori";

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19/09/2016 recante "diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali";

Vista la nota del Soggetto Attuatore prot. E. n. 49617 del 24/09/2016 ad oggetto: "Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti";

DATO ATTO che l'intervento oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

VISTO il Decreto Legislativo n. 285/1992;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 06/02/1981, n. 66;

VISTO l'art. 15 della Legge 14/02/1992, n. 225;

VISTO l'art. 108 del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

Atteso che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: "La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."

RICHIAMATO il D.P.R.L. n. T. 00179 dell'08/09/2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del capo della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha disposto di farsi carico della gestione della demolizione di alcuni fabbricati pericolanti siti in Accumoli, come da verbale di incontro tenutosi presso l'Ufficio Ricostruzione di Rieti in data 07/03/2017.

ORDINA

La demolizione del fabbricato sopra descritto - censito al N.C.E.U. al **Foglio 39 Mappale 537**, di proprietà di:

PETRUCCI Dario e Ivana

e con una consistenza volumetrica approssimativa di 1000 mc - nonché la rimozione delle macerie;

DISPONE

1. Che l'intervento venga eseguito dalla Regione Lazio, ai sensi delle modalità operative definite e recepite nel verbale del 07/03/2017 in premessa richiamato;
2. Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa:
Alla Regione Lazio, Soggetto Attuatore;
Al Comando di P.M. del Comune di Accumoli presso il C.O.C. di Accumoli;
Alla Prefettura di Rieti;
ciascuno per le proprie competenze;
3. Che la presente Ordinanza sia pubblicata sull'Albo Pretorio e disponibile sul sito internet istituzionale del Comune;
4. Che, ai sensi della L. 241/90, il responsabile del procedimento è individuato nell'arch. Cecilia Caltabiano dell'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli - contattabile al numero 0746/80429, email ufficio.tecnico@comune.accumoli.ri.it - e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli.

AVVERTE

che, in caso di inottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



Il responsabile del procedimento
arch. Cecilia Caltabiano

IL SINDACO

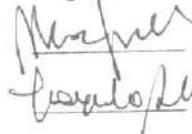
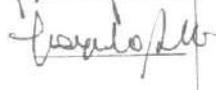
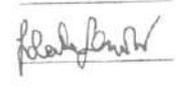
Geom. *Stefano Petrucci*



Allegato C

Area reserved for handwritten notes or observations, currently blank.

MEMBRI COMMISSIONE

	Cognome	Nome	
Vigili del Fuoco	PALMIERO	ANGELO	firma   
Cens. Danni	GRASSELLI	MARCO	
Tecnico Comunale	BERTOLI	GIANPIETRO	
Unità di Crisi MIBACT			
Tecnico CENS. DANNI	GAUDIOSI	IOLANDA	
Tecnico			

(1) In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda
 (2) Qualora l'intervento di messa in sicurezza fosse funzionale esclusivamente alla tutela dei beni culturali, e non invece necessario anche per la tutela della pubblica incolumità e/o per le attività emergenziali e/o per la funzionalità del sistema viario, qualsiasi valutazione sarà di esclusiva competenza del MIBACT e, pertanto, nelle note deve essere riportato quanto segue: "L'INTERVENTO DEVE RIENTRARE NELLE VALUTAZIONI ESCLUSIVE DEL MIBACT, ESSENDO FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA TUTELA DEL BENE"

Allegato alla scheda n. 02 del verbale del GTS di Accumoli del 18/11/2016 foglio 39 particella 537

Trattasi di fabbricato avente n° 2 piani fuori terra realizzato con struttura portante in muratura di tipo misto fino al primo piano fuori terra.

Si può constatare la presenza di un cordolo di collegamento al primo marcapiano, di supporto alla muratura in blocchetti del piano superiore.

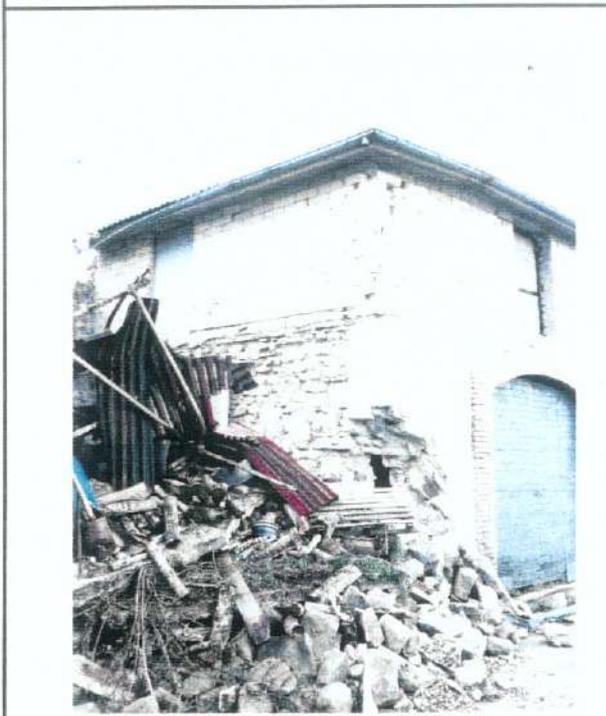
La struttura presenta quadro fessurativo caratterizzato da lesioni ad andamento di tipo sub-verticale in particolare nella zona ad angolo lato nord e nel primo maschio murario tra i portoni individuati dai due civici 39 e 41.

Si può constatare altresì la presenza di lesioni ad andamento sub orizzontale alla quota di imposta degli architravi, nel nella zona del secondo maschio murario tra i portoni individuati dai due civici 39 e 37.

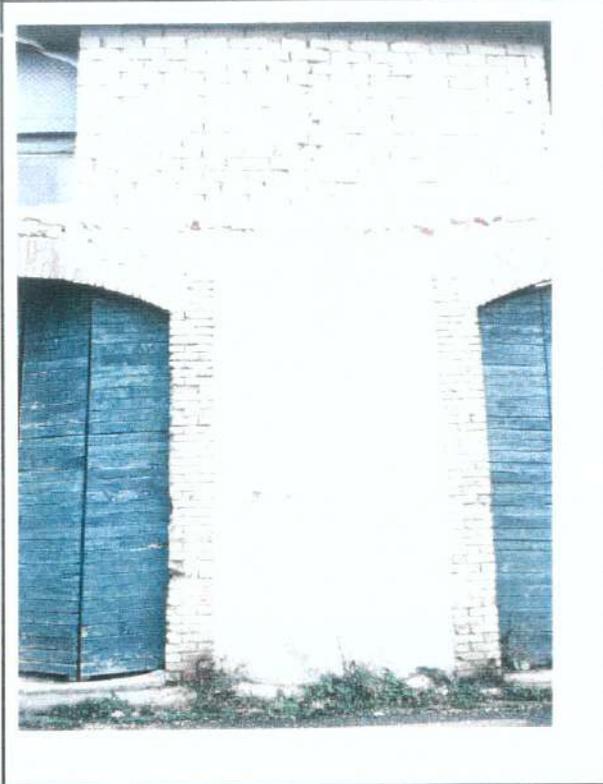
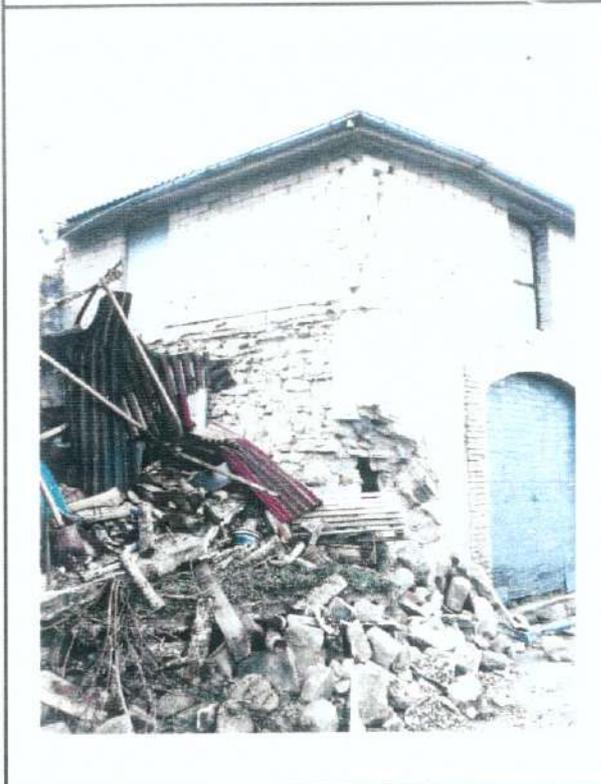
Nella zona di angolo lato sud, si evidenzia l'espulsione di parte della muratura esterna, indotta da crollo totale dell'adiacente fabbricato di cui alla particella 241 foglio 39 e verbale Accumoli del 2016/11/18.

Premesso quanto sopra, si propone la realizzazione di interventi di tipo P3/2 previa rimozione delle macerie dell'adiacente fabbricato di cui alla particella 241 foglio 39 e verbale Accumoli del 2016/11/18.





Old photo (New for Low)



Plot 2001 (Mansur Bar)

02/11/2016

SI REDA VALLO FORTIFICATION

MOD. 57 IN STRUTTURA TEMPORANEA "DIT" NISIAK A.C.

via S. Giovanni Battista, 10 - 00144 Roma (RM) - Tel. 06/478011

02/11/2016

02/11/2016

PARTI SEI CIVILI - Mod. 57 in struttura temporanea "DIT" NISIAK A.C. - via S. Giovanni Battista, 10 - 00144 Roma (RM) - Tel. 06/478011

Il sottoscritto Tecnico di Base (PT) ...

Per quanto attiene l'individuazione dell'edificio e dell'area di intervento...

DESCRIZIONE DI AEDRO FESLH SULLO F. OSSERV. VIGILI

VEDI VERBALE DEL QTS DI ACCUMOLI DEL 18.11.2016
FG. 39 PART. 537

PARTIRE DALLA COMMISSIONE

Form with fields: SOPRALLOGO, ESPRIMIBILE, NON ESPRIMIBILE - Motivazioni, Allegati al presente documento.

MEMBRI COMMISSIONE AMPLIATA

Table with columns for Cognome and Nome, listing members like PIALMIERO, ANGELIO, GRASSELLI, MARCO, BERTOLI, GIANPIETRO, GAUDIOSI, IOLANDA.

Handwritten signatures and notes on the right side of the table.

(2) Sulla scorta della Parte Prima... (3) Solo nei casi in cui si ritiene necessario una scelta che implica decisioni di livello superiore...

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solaie)

Strutture verticali	Strutture in muratura		ALTRE STRUTTURE	
	Non identificabile	Identificabile	1) Tetto in c.a.	2) Pareti in c.a.
1 Non identificabile	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Volte senza catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Volte con catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con soletta in calcestruzzo, travi in ferro con soletta in calcestruzzo, travi in ferro con soletta in legno)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Travi in legno con appoggio laterale, travi e travetti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Travi in c.a. (travi con collegata a soletta in c.a.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI E PROVIDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) eseguiti

Componente strutturale - Danno pressistenta	Livello-estensione		Danno (1)		D1 Leggero		D2 - D3 Medio Grave		D4 - D5 Gravissimo		Provvedimenti di P.I. eseguiti	
	1/3 - 2/3	2/3 - 3/3	A	B	C	D	E	F	G	H	1	2
1 Strutture verticali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
2 Solai	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
3 Scale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
4 Coperture	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
5 Temperature - Tra mezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
6 Danno persistente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										

(1) Di ogni livello di danno indicare l'estensione sulla scala e presenza. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, compilare Nullo

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI E PROVIDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno		Provvedimenti di P.I. eseguiti		Provvedimenti di P.I. eseguiti	
	A	B	Nessuno	Riparazione	Divieto di accesso	Trasposizione e protezione passaggio
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Caduta tegole, cornicioni, canne fumarie...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Caduta cornicioni, parapetti...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Danno alla rete elettrica e del gas	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 6 - Pericolosità ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:		Provvedimenti di P.I. eseguiti	
	Assente	Edificio	Nessuno	Divieto di accesso
1 Crepi e caduta oggetti da edifici adiacenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Calasse di reti di distribuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Crepi da versanti incombenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Nomenclatura del sito			
1 <input type="checkbox"/> Cresta	2 <input checked="" type="checkbox"/> Poggio/colle	3 <input type="checkbox"/> Pianura/terreno	4 <input checked="" type="checkbox"/> Bassi/terreno
5 <input type="checkbox"/> Riempi di scavi	6 <input type="checkbox"/> Scavi	7 <input type="checkbox"/> Riempi di scavi	8 <input type="checkbox"/> Prolongamenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

Rischio	8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
	Esigibile (art. 6)	Strutturale (art. 7 e 8)	Non Strutturale (art. 7)	Geotecnico (art. 7)
Basso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Basso con provvedimenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica statica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 8) occorre per la temporanea inagibilità e totale o parziale, in quest'ultimo caso, quali anno e parti inagibili a proprie in Sez. 8D) necessari provvedimenti di pronto intervento che possono tramutare l'inagibilità da accidentale in modo DP1.

(2) Esito C nelle note (Sez. 8) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili, la maniera descrittiva e grafica e sapere in Sez. 8D) eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo DP1).

(3) Esito D nelle note (Sez. 8) specificare motivazione e tipo di approfondimento qui richiesto.

(4) Esito E e categorie in Sez. 8D) eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo DP1).

(5) Esito F nelle note (Sez. 8) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D) eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo DP1).

8-C Sull'accuratezza della visita

1 Sato dall'esterno 4 Non eseguito poi: A Sopralluogo rifiutato (SR) B Riuscita (RU) C Inedito (DM)

2 Parziale D Proprietario non trovato (NT) E Altro (A)

3 Completa (S-2/3)

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) e estesi ()**

PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI

1 Messa in opera di carichi o bracci

2 Riparazione danni leggeri alle tamperature e intonaci

3 Riparazione coperture

4 Puntellature di scale

5 Rinovazione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti,...

6 Rimozione di tegole, cornicioni, canne fumarie,...

PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI

7 Rimozione di cornicioni, parapetti, acquiti,...

8 Rimozione di altri oggetti interni o esterni

9 Trasmissione e protezione passaggi

10 Riparazioni (edifici con degli impianti)

11

12

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili: 0000 | Nuclei familiari evacuati: 0000 | N° persone evacuate: 0000

SEZIONE 9 - ALTRE OSSERVAZIONI

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità e altro

ANNULLAZIONE

Foto e natura del conflitto

SEZ. 8-C: SORALLUDOGIO EFFETTUATO ISOLAMEN E DALI ESTERNO PER CONDIZIONI DI PERI- GOSO DI RICHIO TOTALE IN EDIFICIO ADIACENTE.

SEZ. 8-A: DANNI A COPERTURA /SALA/SCALE E TAMPERAMENTI NON RILEVABILI NELL'ISOLAMENTO ESTERNO. DANNI IN MONTARE PORTANTI PERIMENTALI SUGLI INNOVATIVE PESSIMI- MO AL COLLAUDO.

SEZ. 8-B: RISCHIO ESTERNO DA PERICOLI COMASSO IN EDIFICIO A MONTE (IDENTIFICATO CON IL NUMERO 242 NELLA MAPPA AGGIORNATA - SEZIONE A)

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

MAURO RICCIARDI
CORRETO RUSTICHELLI

Firma: Corretto Rusticelli

VERBALE DI SOPRALLUOGO TECNICO

Immobile sito ad Accumoli Capoluogo, foglio 39, mappale 537

Trattasi di fabbricato alto due piani fuori terra, con piano terra in muratura incoerente, primo piano in blocchetti e tetto in laterocemento.

Il G.T.S. di novembre descrive le lesioni e propone di mettere in sicurezza con opere provvisionali.

In particolare lo stato dell'angolo nord-est (erroneamente definito "sud") richiederebbe un intervento rilevante, però il quadro fessurativo generale delle murature non garantirebbe la tenuta di cerchiature, mentre l'importanza della strada antistante non permette di ostruirla con puntellature.

Pertanto si ritiene che la soluzione più praticabile sia la demolizione, che con ogni probabilità riguarderà tutto il fabbricato.

Accumoli, 22/09/2017



Il responsabile del procedimento

arch. Cecilia Caltabiano

Ufficio Tecnico - Comune di Accumoli

ALLEGATO FOTOGRAFICO





